



MULTIMEDIA

sono i **social media** su cui la RSI è presente: Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, Google+ e Soundcloud. Sfruttare l'interazione tra canali tradizionali e internet permette di rafforzare lo scambio e il legame con il pubblico.

6

sono le **persone** che seguono la pagina RSI di Facebook, affiancata da una quindicina di altre pagine dedicate a singoli programmi o alle reti radio.

36'805

8

sono le **App**, presenti su Apple store e Android market, legate all'offerta RSI. Le ultime nate, RSI News, Play RSI e tvsvizzera.it, si aggiungono a RSI.ch, RSI.ch traffico, RSI iBazaar, Zerovero e Psst psst... amici, dedicata a Peo.

16.5

su 7'946 sono le **ore di produzione propria**, repliche escluse, dei canali tv della RSI. Sono molto meno che in radio, perché la produzione televisiva è molto più costosa di quella radiofonica.

3'346

sono stati nel 2015 i **visitatori** dei centri RSI di Comano e Besso. Le visite aziendali, gratuite e aperte a tutti, sono un'occasione preziosa per curiosare nel dietro le quinte della radiotelevisione, conoscere gli addetti ai lavori e provare l'emozione di sperimentare in prima persona con microfoni e telecamere.

VISITE

sono i **programmi RSI** presenti su Podcast. L'offerta multimediale della RSI comprende anche il Teletext e l'ultima arrivata fra le offerte RSI: RSI+, che unisce la tv digitale a internet e permette di visualizzare sullo schermo non solo programmi ma anche testi, immagini e banner che rinviano all'offerta SmartTV.

101

sono le **professioni** esercitate alla RSI. Ci sono conduttori, giornalisti, cameraman, registi, ma anche tecnici del suono, montatori, media manager, infografici, operatori multimediali, cam cutter, videomaker, costumisti, truccatrici, script... Molte di queste professioni, ad alto contenuto tecnologico, non potrebbero essere esercitate nella Svizzera italiana se non ci fosse la RSI

60

Erano a fine 2015 i **collaboratori della RSI**, 750 uomini e 444 donne, per un totale di 1087 unità lavorative a tempo pieno. I frontalieri sono il 2,1%, e cioè lo 0,04% dei frontalieri attivi in Ticino.

1'194

è lo **share** complessivo nel 2015 de LA 1 e LA 2 nel Prime Time (la fascia di maggior ascolto, che va dalle 18 alle 23). Nell'arco delle 24 ore lo share è del 30,1%. Alle spalle di LA 1, i canali più seguiti nella Svizzera italiana sono stati, nell'ordine: Canale 5, LA 2, Rai 1, Italia 1.

38.1%

9'792

su 21'753 (repliche escluse) sono le **ore di produzione propria** delle tre reti radio della RSI.

è la **quota di mercato** complessiva nel 2015 delle reti radio RSI nella Svizzera italiana. Rete Uno è la più ascoltata con il 41,2% di qdm. Rete Due totalizza il 4,9%, mentre Rete Tre è seguita dal 17,4% dei radioascoltatori.

63.5%

189'000

sono i **contatti medi giornalieri** delle tre reti radio RSI nella Svizzera italiana. Si aggiungono ai 109'300 ascoltatori nella Svizzera tedesca e ai 36'200 nella Svizzera romanda.

RADIO

LAVORO

SHOWCASE

6'000

persone hanno partecipato ai 35 showcase organizzati nello Studio 2 o nell'auditorio della RSI a Besso, incontrando grandi protagonisti e promesse della musica svizzera e internazionale.

CULTURA

CONCERTI

sono i **concerti organizzati da Rete Due** che hanno visto protagonista nel 2015 l'Orchestra della Svizzera italiana. Un'attività concertistica intensa che, insieme a quella di Barocchisti e Coro della Radiotelevisione svizzera, alla stagione Jazz e agli altri concerti legati a Rete Due, arricchisce la vita culturale della Svizzera italiana.

35

4

milioni di franchi: è la cifra spesa dalla RSI nel 2015 per sostenere la vita culturale nella Svizzera italiana, e comprende il contributo all'Orchestra, all'attività concertistica e al Festival del Film di Locarno.

INDOTTO

181

milioni di franchi: è il contributo della RSI all'economia della Svizzera italiana. Nella cifra sono compresi gli stipendi ai collaboratori, gli oneri sociali e i finanziamenti a manifestazioni e organismi culturali. Oltre 42 milioni sono destinati all'acquisto di beni e servizi da 881 fornitori della regione.

234

RSI milioni: è la cifra che la RSI riceve dalla SSR per produrre e trasmettere i suoi programmi. Proviene in gran parte dalla tassa di ricezione e dalla pubblicità. La chiave di riparto nazionale prevede che alla RSI vada circa il 20% della cifra destinata alle unità aziendali SSR.

CONCORRENZA

2'554

milioni di Euro: è il budget di Mediaset, il principale concorrente delle reti tv della RSI. Il budget della RAI è invece di 2'652 milioni di Euro (nel 2014). In pratica la concorrenza ha mezzi finanziari dieci volte superiori rispetto alla RSI (e costi di produzione molto più bassi, per la differenza nel costo della vita).

58

milioni di franchi: è la cifra versata dai residenti in Ticino e Grigioni italiano per la tassa di ricezione.

1'195

milioni: è la cifra che la SSR ha incassato nel 2015 dalle tasse di ricezione.

CANONE

42%

in meno: tanto costerebbe il canone se la SSR trasmettesse in una sola lingua, invece che nelle quattro lingue nazionali. In quel caso si pagherebbero 270.- (poco più che in Germania, dove però si produce in una sola lingua).

451

franchi: è ciò che pagano i cittadini svizzeri per la tassa di ricezione. Più della media europea, perché gli svizzeri sono solo 8 milioni, e la SSR deve produrre programmi in quattro lingue.

